

Caso Robur-Eagles: ora sì che la festa è rovinata

Pubblicato: Martedì 13 Marzo 2012

Gentile Direttore,

ecco la notizia tanto attesa. Dopo il rinvio last minute comunicato venerdì per una partita che avrebbe dovuto giocarsi il sabato, ora si sa con (ben) 24 ore di anticipo che la tanto attesa sfida tra Robur et Fides Varese e Eagles Bologna **avverrà mercoledì alle 16**. Un giorno improponibile, ad un orario impossibile: della serie facciamo di tutto per evitare la massiccia presenza dei supporter bolognesi e, probabilmente, dei tifosi roburini. Svantaggiando così anche i giocatori-lavoratori che saranno costretti a chiedere un permesso al lavoro, e i giocatori-studenti che dovranno saltare un giorno di scuola. Allora chiedo a i diretti responsabili (questore e prefetto di Varese) il senso di questa decisione.

Si parla sempre e tanto di sesto uomo in campo e per una volta che in un campionato di DNB si può creare il clima di una sfida della massima serie, tutto svanisce per questioni di sicurezza. Accorgendosi con molta calma che la partita di basket (programmata a settembre) sarebbe venuta a coincidere con la partita casalinga del Varese calcio e che l'impianto del Campus non è in grado di ospitare un così alto numero di tifosi ospiti, l'alibi della "sicurezza" ha salvato tutti. Ma da cosa? Da una festa, da una serata divertente, da un incasso storico, dai cori, dagli applausi e dal calore di una curva. Da una partita che avrebbe avuto un sapore diverso per tanti. E a perderci è solo il basket, in una città che vive di basket.

Ma voi (questore e prefetto) l'avete mai vista e vissuta una partita di pallacanestro?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it